

COMUNE DI ZOGNO

PROVINCIA DI BERGAMO



STABILIMENTO DI RUSPINO
NUOVA AREA DI DEPOSITO IN LOCALITA' AL DERO'
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO DELLO
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA'
PRODUTTIVE (S.U.A.P.)
ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 07/09/2010 n.160

Allegato

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE
PAESAGGISTICA

ai sensi del D.lgs. 22 Gennaio 2004 n. 42

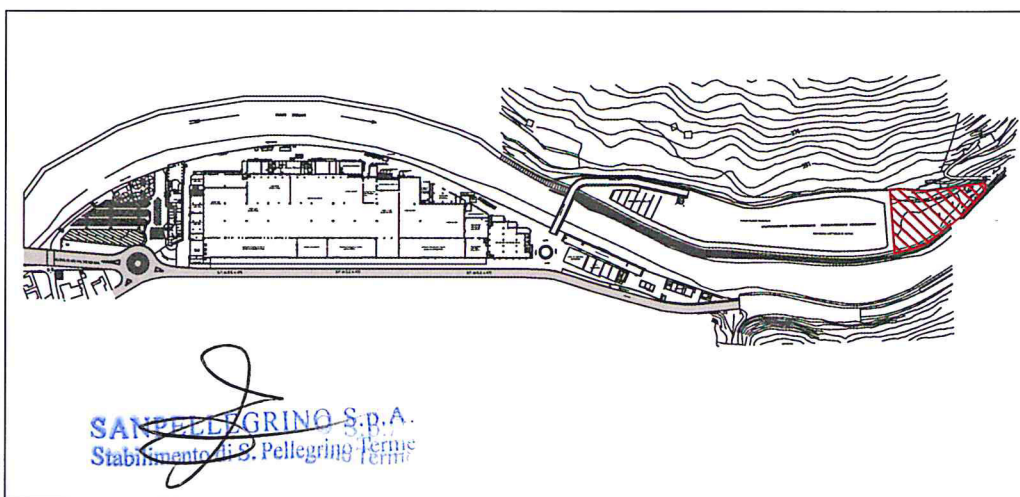
N°

N

u:\archivio_globale\archivio\ing_comerio\559_sanpellegrino_aldero'_fase_iii\559_progetto\2015_03_31_suap\ 00_ tavole
progetto\2015-suap-mascherine.dwg

data

31/03/2015



COMMITTENTE

SANPELLEGRINO S.p.A.

S.P. ex S.S. 470 - località Ruspino
24016 SAN PELLEGRINO TERME (BG)

PROGETTISTA



Dott. Ing. **G.P. COMERIO**

Albo Ingegneri della provincia di Bergamo - n. 1734



TECNICO PROJECT srl

Viale Kennedy, 21 - 24066 PEDRENGO (BG) - tel. 035/662067 - fax. 035/655316
direzione@tecnicoproject.com

Collaboratori:

dott. arch. LUCIA ZANETTI

Albo Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia di Bergamo - n. 1258

QUESTO DISEGNO NON PUO' ESSERE RIPRODOTTO E DATO IN CONSEGNA A TERZI SENZA ESPRESSA AUTORIZZAZIONE

COMUNE DI ZOGNO UFFICIO PROTOCOLLO
24 FEB 2015
CAT. CL. FAS.

Comune di Zogno
P.zza Italia n. 8
24019 Zogno (BG)

Richiesta di Autorizzazione Paesistica ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42
(L.R. 9 giugno 1997 n. 18 – Subdelega ai Comuni in materia di beni ambientali)

La sottoscritta:

Cognome ALBANESE Nome TIZIANA Nato a MONTEBELLUNA (TV) il 18/10/1971
residente in NOVARA via/P.zza DELLEANI n. 4/N
Cod. Fiscale LBNTZN71R58F443Z tel. 0345 29589 / 0345 29323 fax 0345 29226 / 0345 22655
e-mail, manuel.cadei@sanpellegrino.it .

In qualità di:

- Proprietario
- Rappresentante legale della ditta (ragione sociale) SANPELLEGRINO S.P.A.
sede legale LOCALITA' RUSPINO,- 24016 SAN PELLEGRINO (BG)
Partita Iva 00753740158 tel. 0345 29589 / 0345 29323 fax 0345 29226 / 0345 22655
e-mail , manuel.cadei@sanpellegrino.it .
- Altro (specificare)

con la presente istanza chiede/chiedono l'Autorizzazione paesistica ad eseguire lavori in area soggetta a vincolo paesistico ai sensi del D.Lgs 22/01/2004 n. 42 per l'esecuzione delle opere di seguito precisate:

Descrizione dell'opera e dei lavori

REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA AREA DI STOCCAGGIO CONTENITORI E PRODOTTI FINITI IN LOCALITA' ALDERO' DI ZOGNO (BG) . OPERE DI INSERIMENTO ALL'INTERNO DEL CONTESTO PAESAGGISTICO E DI MITIGAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE.

Ubicazione

Via/Piazza/Località	Censuario	Fg.	Mappali
AL DERO'	ZOGNO	9	141,143,702

come riportato negli elaborati grafici e tecnici redatti dai progettisti abilitati:

Geom./Arch./Ing. GIAN PASQUALE COMERIO

con studio in PEDRENGO via/P.zza KENNEDY n. 21

Cod. Fiscale CMRGPS61T07H884M tel. 035 662067 fax 035 655316 e-mail direzione@tecnecoproject.com

Data 20/02/2015

SANPELLEGRINO S.p.A.
Stabilimento di Pedrengo Terme
Il Direttore

Allegati:

Progetto esecutivo composto dai seguenti elaborati (vedi documentazione elencata nelle Linee guida):

- Inquadramento territoriale/urbanistico (estratto Aerofotogrammetrico, PRG, Estratto mappa);
 - Elaborati grafici (piante, prospetti, sezioni) con indicazioni dei materiali, finiture, colori, ...
 - Documentazione fotografica;
 - Relazione tecnica illustrativa;
 - Simulazione fotografica;
 - Assonometria, prospettiva (RENDERING 3D, ANIMAZIONE)
 - Altro (specificare) RELAZIONE GEOLOGICA
-

Scheda descrittiva redatta secondo i criteri per la valutazione paesistica dei progetti (B.U.R.L. 17/10/1997)

Presentati in:

- nr. 2 copie (complessive se la richiesta di A.P. è presentata contestualmente alla richiesta di C.E./A.E./D.I.A.)
- nr. 3 copie (se è presentata solo la richiesta di A.P.)

Scheda descrittiva redatta secondo i criteri per la valutazione paesistica dei progetti
(B.U.R.L. 17/10/1997, CAPITOLO II – CRITERI PER LA VALUTAZIONE PAESISTICA DEI PROGETTI)

1. Quali sono gli elementi costitutivi del paesaggio nel quale è previsto l'intervento oggetto della richiesta:

1.1. Elementi geomorfologici e naturalistici (emergenze geomorfologiche, versanti, corsi d'acqua)

PRESENZA DI UN CORSO D'ACQUA NATURALE (FIUME BREMBO). PER LE EMERGENZE DI CARATTERE GEOMORFOLOGICO SI RIMANDA ALLA RELAZIONE GEOLOGICA ALLEGATA.

1.2. Elementi vegetazionali (boschi)

NESSUNO INTERESSATO DALL'INTERVENTO. VI E' LA PRESENZA DI ELEMENTI VEGETAZIONALI LUNGO IL PENDIO DELLA MONTAGNA ADIACENTE ALLA ZONA OGGETTO DELLE OPERE.

1.3. Elementi costitutivi del settore antropico (viabilità storica, rete idrografica)

IN ADERENZA CON LE AREE INTERESSATE DALL'INTERVENTO E' PRESENTE UN'AREA DI DEPOSITO, STOCCAGGIO E PARCHEGGIO DI PROPRIETA' SAN PELLEGRINO S.P.A. ALLA QUALE L'OPERA IN OGGETTO SARA' CONNESSA AL FINE DI POTERNE GARANTIRE L'ACCESSO E LA FRUIBILITA'. ALLA NUOVA AREA DI DEPOSITO INFATTI SI POTRA' ACCEDERE SOLAMENTE ATTRAVERSO LA ZONA DI DEPOSITO ESISTENTE.

IN PROSSIMITA' DELLA ZONA OGGETTO D'INTERVENTO E' PRESENTE UNA PISTA CICLO-PEDONALE DI RECENTE FORMAZIONE.

1.4. Elementi di paesaggio agrario e strutture verdi (pascoli, prato, giardini, verde urbano, filari, ecc.)

NELLE AREE INTERESSATE DALL'INTERVENTO ED IN QUELLE VICINE POSTE IN PIANO, LUNGO L'ARGINE SINISTRO DEL FIUME BREMBO, VI E' LA PRESENZA DI MANTO ERBOSO NATURALE, SENZA NESSUN UTILIZZO SPECIFICO, NE' AGRICOLO NE' URBANO, SIA ESSO PUBBLICO CHE PRIVATO.

1.5. Sistemi insediativi (di versanti, di sommità, di fondo valle, con case isolate, a corte, in villaggio)

NELL'AREA INTERESSA E' PRESENTE UN FABBRICATO RURALE DI MODESTISSIME DIMENSIONI ASSOLUTAMENTE INAGIBILE.

1.6. Tipi edilizi (a schiera, a corte, in linea, di archeologia industriale, ecc.)

FABBRICATO RURALE INAGIBILE

1.7. Materiali ed elementi costruttivi (pietra, legno, intonaci, serramenti, ballatoi, portici, loggiati, gronde, tetti, pavimentazioni esterne, cartellonistica ed insegne)

PIETRA

2. Quali sono i caratteri emergenti del paesaggio

AREA SUBPIANEGGIANTE A FIANCO DELLA SPONDA SINISTRA DEL FIUME BREMBO.

3. Quali sono gli accorgimenti utilizzati nel progetto per la tutela del paesaggio

L'INTERVENTO E' CARATTERIZZATO DA UNA PROGETTAZIONE ATTENTA E MIRATA ALLA TUTELA DEL PAESAGGIO, CON ACCORGIMENTI PROGETTUALI SPECIFICI VOLTI ALL'INTEGRAZIONE ED ALLA MITIGAZIONE DELLE OPERE ALL'INTERNO DEL CONTESTO NATURALISTICO E PAESAGGISTICO.

3.1. dal punto di vista della morfologia

L'INTERVENTO NON MODIFICA L'ANDAMENTO ALTIMETRICO NATURALE DEL TERRENO, SE NON IN CORRISPONDENZA DELLE ADIACENZE CON LA PISTA CICLO-PEDONALE, DOVE E' PREVISTA LA REALIZZAZIONE DI RILEVATI IN TERRA, INERBITI E PIANTUMATI, AL FINE DI MITIGARE LA PERCEZIONE VISIVA DELL'INTERVENTO.

3.2. dal punto di vista delle tipologie edilizie

ALL'INTERNO DELLE AREE OGGETTO DI INTERVENTO NON SONO PREVISTE EDIFICAZIONI.

3.3. dal punto di vista degli elementi costruttivi

LA PAVIMENTAZIONE DEL PIAZZALE SARA' IDENTICA A QUELLA DELLA ZONA DI DEPOSITO GIA' ESISTENTE DI RECENTE REALIZZAZIONE (2009)

3.4. dal punto di vista tecnologico

I PUNTI LUCE INSERITI ALL'INTERNO DELLE AREE OGGETTO DI INTERVENTO SARANNO DELLA STESSA TIPOLOGIA DI QUELLI GIA' PRESENTI NELL'AREA DI DEPOSITO ADIACENTE, SARANNO DI ALTEZZA LIMITATA COMMISURATA SIA ALLE ESIGENZE DI ILLUMINAZIONE DEL PIAZZALE CHE DI INTEGRAZIONE ALL'INTERNO DEL CONTESTO. I CONI DI LUCE INFINE SONO IPOTIZZATI ASIMMETRICI RISPETTO ALLE RELATIVE FONTI, IN MODO TALE DA ILLUMINARE SOLO LE AREE DESTINATE A DEPOSITO E NON LE ADIACENTI ZONE DI BOSCO.

3.5. dal punto di vista storico

NESSUN ACCORGIMENTO.

3.6. dal punto di vista vegetazionale

E' PREVISTA LA MESSA A DIMORA DI PIANTE AUTOCTONE SEMPRE VERDI E DI ALTO FUSTO E, LUNGO IL CONFINE, DI UNA SIEPE SEMPRE VERDE DI MEDIA ALTEZZA

Data 19/02/2015

